



LA POLEMICA

La Uildm, il Comune e i diritti dei disabili

■ Carissimo direttore, le scrivo in riferimento della lettera scritta dal giudice Perneti (Provincia pavese dell'11 dicembre) in merito all'iniziativa promossa dall'organizzazione di volontariato di cui sono presidente, Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) Onlus sezione di Pavia, svoltasi il 5 dicembre. All'interno della lettera venivano sottolineate certe criticità rispetto all'iniziativa, forti del grande valore che questa attività potrà avere ora ed in futuro, chiedo di poter replicare. Dell'esperienza che Uildm ha proposto all'amministrazione comunale di Pavia in occasione della Giornata internazionale per le persone con disabilità si possono leggere commenti positivi e negativi sulla carta stampata e sui social network. Credo però sia importante ragionare su cosa abbia in realtà spinto la nostra organizzazione di volontariato a proporre questa nuova sfida.

Nell'aderire alla Giornata, quest'anno la Giunta Comunale ha deciso di sposare i principi fondamentali della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità. Per chi non lo sapesse, questo importante documento è diventata legge di Stato già dal 2009 per cui tutto ciò che è inserito all'interno di questa convenzione andrebbe rispettato. Possiamo dire che: non è così!

La differenza fondamentale di questo evento "Assessore a Quattro Ruote" stava proprio nella logica di non cambiare assolutamente l'agenda degli impegni di chi voleva raccogliere questa sfida. Non si è voluto accompagnare l'assessore durante la sua giornata proprio per far vivere appieno tutte le difficoltà e tutte le positività di questa esperienza. Non si volevano solamente sottolineare le barriere architettoniche o le difficoltà di utilizzo dei mezzi pubblici ma si voleva lanciare un messaggio a tutta la cittadinanza di Pavia: è possibile, con l'impegno di tutti, superare le difficoltà. Dall'esperienza vissuta sono emersi molti spunti su cui ragionare che, come da noi ipotizzato, non si limitano all'abbattimento delle barriere architettoniche ma investono in

IERI E OGGI

Voghera, i cent'a



pieno il nuovo concetto di disabilità: al centro la persona!

Con molte azioni si sta cercando di portare il tema della disabilità non solo sul tavolo dell'assistenzialismo ma anche sul tavolo dell'inclusione. Sicuramente la Consulta comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali potrà utilizzare efficacemente tutti gli strumenti derivanti dalla convenzione per rendere la città di Pavia inclusiva a tutti. La partecipazione di diverse organizzazioni che si occupano di disabilità all'interno dello sportello antidiscriminazioni del comune di Pavia sta proprio ad indicare il verso di una tendenza che, ancor di più, oggi siamo chiamati a seguire.

Fabio Pirastu
presidente Uildm Onlus Pavia

IL CASO / 1

Cattaneo, proprio una caduta di stile

■ Ho letto con stupore sulla Provincia Pavese la dichiarazione dell'ex sindaco Alessandro Cattaneo di voler restituire la medaglia ricordo ricevuta durante la festa di San Sirò. Da sempre ritengo l'ex sindaco persona capace ma soprattutto intelligente, pertanto non riesco a capire questa sua caduta di stile. Ognuno è libero di pensare e agire secondo la propria coscienza, ma chi riveste incarichi politici più o meno rilevanti non dovrebbe scendere in bieche polemiche: alla fine sono sempre i cittadini (votanti) a essere delusi e allontanarsi sempre più dalla politica attiva.

Aldo Lazzari
Pavia